



PIEMONTE

COMUNICATO STAMPA

Il virus CV-19 ancora non arretra, il Paese è in piena emergenza, la nostra regione è una delle più colpite e la Ministra tira dritto per la sua strada: ha pubblicato l'ordinanza che regola la mobilità del personale.

Le segreterie Nazionali e Regionali hanno più volte richiesto condivisione e confronto sulle problematiche che riguardano la scuola: dagli organici ai concorsi, dalla didattica a distanza ai concorsi dei 24 mesi del personale ATA, fino ad arrivare alla mobilità.

Dal Ministero, il nulla. Nessuna interlocuzione e nessun confronto! Nessuna considerazione per le situazioni regionali e territoriali, per le persone che stanno vivendo nell'angoscia, vista la disseminazione ed il rischio di contagio a livelli così alti, specialmente nella nostra regione.

In quest'ultimo caso, un confronto negato senza tenere conto dell'impatto devastante che questa emergenza sta avendo sulla vita delle persone e dell'intera società: il confronto avrebbe fra l'altro consentito di individuare modalità efficaci per gestire in tempi e modi ragionevoli la mobilità del prossimo anno scolastico.

Siamo preoccupati per le lavoratrici e i lavoratori, siamo preoccupati perché la compilazione di una domanda non è un mero adempimento tecnico, richiede informazioni e valutazioni che non sempre sono facili da trovare e siamo stupiti per il fatto che il Ministero non consideri la grave situazione in cui versano alcune regioni, tra cui il Piemonte.

Nessuno pensa di avere la verità in tasca, ma nessuno pensi di percorrere scorciatoie in nome del momento che stiamo vivendo. Occorrono provvedimenti organici che diano risposte concrete a tutti e non solo ad alcuni.

Dobbiamo evitare che singoli provvedimenti come diceva Don Milani "curino i sani e trascurino i malati". È necessario che la Ministra Azzolina cambi rotta. Mai come in questi frangenti sarebbe opportuno accogliere il messaggio all'unità e alla compattezza rivolto al Paese dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

L'evidenza dimostra che una Ministra e il suo Ministero Istruzione si muovono in direzione opposta.

SI FERMI E SI CONFRONTI

L. Limone	M.G. Penna	D. Meli	F. Coviello	P. Capello
-----------	------------	---------	-------------	------------